

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00031004
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100031004

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	martirio di Santa Caterina d'Alessandria
------------------------	--

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Costanzana

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1624
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito vercellese
----------------------	-------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISL - Larghezza</b>	135
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Cadute e sollevamento di colore; ridipinture.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	I due carnefici, l'uno di fronte e l'altro di tergo, sono raffigurati nell'atto di colpire con gli staffilo il corpo martirizzato della santa, legata alla colonna e con i capelli sciolti in ciocche sulle spalle e sul petto nudo. Alle scena da particolare risalto la vivace invenzione cromatica che, nella figura di destra, gioca sul contrasto del gonnellino verde carico con i toni brillanti della calza gialla. Sulla parete di fondo, dietro la tenda ocra dorata a striature rosse, si apre una finestra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 HH (CATERINA D'ALESSANDRIA) 62
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: santa Caterina. Figure maschili. Abbigliamento. Elementi architettonici: colonna. Armi: frusta. Mobilia: tendaggi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La figura della santa alla colonna con i capelli sciolti che ricadono sul petto e le vesti raccolte intorno alla vita richiama l'affresco con lo stesso soggetto dipinto da Lanino nella chiesa milanese di S. Nazario e colpisce, in particolare, la citazione quasi letterale di quell'ombra geometricamente scandita ai piedi della stessa santa. I carnefici, dalla smorfia grottesca e dai gesti quasi danzanti, risentono di un gusto manieristico documentato a Vercelli dalla tavola dedicata al Martirio di Santa Margherita dell'Arcivescovato, attribuita alla bottega di Giuseppe Giovenone il Giovane (A. M. BRIZIO, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Vercelli, Roma 1935, p. 156; V. VIALE, Il Duomo di Vercelli. Il nuovo Duomo. Opere d'arte dal XIII al XVIII secolo. La Pinacoteca dell'Arcivescovato, Vercelli 1973, pp. 94-95; Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina, catalogo della mostra, Torino 1982, n. 46). Va segnalato, infine, il riferimento alla pala attribuita a Raffaele Giovenone nella chiesa Parrocchiale di Orta, raffigurante la Flagellazione di Cristo (G. ROMANO, Casalesi del Cinquecento, Torino 1970, p. 70, nota n. 2). I due affreschi della parete di fondo, particolarmente danneggiati e ridipinti nella fascia inferiore, presentano dati di coerenza stilistica con l'insieme del ciclo e ricalcano con una fedeltà sorprendente le due scene dipinte da Bernardino Lanino nell'Oratorio della chiesa vercellese di S. Caterina, ridotte allo stato larvale. Nel Martirio della ruote uncinata le coincidenze sono puntuali anche per i dettagli: i due personaggi accosciati in primo piano, il soldato che si fa schermo con lo scudo, la coppia agitata degli

angeli che appaiono dietro la nube. La superficie abrasa e pressoché illeggibile dell'affresco di Lanino non consentono di spingere i confronti molto oltre, e tuttavia la goffa e faticosa realizzazione di Costantana appare evidente anche solo in quel rimpicciolirsi della figura della santa, stipata a stento tra le due ruote, nell'incerto scorcio del volto, nell'assenza di quella definizione prospettica che Lanino aveva affidato alla scansine dei pilastri lungo le parti laterali, qui ridotte a masse compatte di colore cupo. L'affresco di Lanino con S. Caterina davanti al giudice è quasi del tutto perduta, ma si distinguono ancora la sagoma ellittica del baldacchino e qualche brano superstite delle figure in primo piano. L'idea del giovane con il candido vestito ornato di tagli e nastri rosso vivo, a Vercelli oramai poco più che un profilo. È la stessa che compare nella lunetta destra della cappella di S. Giorgio in S. Ambrogio a Milano e nella tempera con la Predica del Battista contro Erode del Poldi Pezzoli, anch'essa riferibile al periodo milanese di Bernardino (G. ROMANO, La tradizione gaudenziana nella seconda metà del Cinquecento, in Bollettino SPABA, 1964, XVIII, p. 79, fig. 3).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 39197

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Brizio A. M.

**BIBD - Anno di edizione**

1935

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 156

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Romano G.

**BIBD - Anno di edizione**

1964

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 79

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 3

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Romano G.

**BIBD - Anno di edizione**

1970

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 70

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Viale V.

**BIBD - Anno di edizione**

1973

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 94-95
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gaudenzio Ferrari e la sua scuola
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 46
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Pagella E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)